

## Provincia Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

**Traversetolo** Botta e risposta sulle mozioni

# Il verde e la scuola dividono il consiglio

» **Traversetolo** Manutenzione del verde pubblico e scuola sono stati tra i temi discussi dal consiglio comunale di Traversetolo.

La seduta si è aperta con l'interrogazione di Officina Traversetolo sul verde pubblico: «la cittadinanza ha continuato a lamentare fino ad una settimana fa situazioni di assenza di manutenzione, che anche Officina più volte ha evidenziato, e la situazione è andata solo peggiorando, soprattutto nel capoluogo. E ora sappiamo che la ditta affidataria del lotto ha rinunciato all'incarico» ha evidenziato la consigliera Monica Mari.

Tra le richieste di Officina il perché della gestione con due lotti distinti (capoluogo e frazioni) e le motivazioni della rinuncia della ditta assuntrice. «La scelta è stata dettata dall'opportunità di non avere una sola ditta operante sul territorio, nel caso la stessa non esegua i lavori a regola d'arte potrebbero sorgere problemi di continuità del servizio - ha risposto l'assessore Michele Lanzi -. Dagli atti non sono state censite inadempienze. Il contratto relativo al lotto 1 non è stato formalizzato perché l'amministrazione fin da subito non era soddi-



**Michele Lanzi** L'assessore ha replicato a Officina.

sfatta dell'operato della ditta assuntrice, che, dopo numerosi confronti, ha rinunciato all'affidamento e ha indirettamente ammesso di non poter fornire il servizio richiesto. Il lotto in questo momento è stato affidato alla ditta che sta svolgendo un buon lavoro nel lotto 2, che si era resa disponibile ad eseguire e recuperare i lavori e l'amministrazione ha acconsentito per non causare l'interruzione del servizio».

Poi la mozione di Officina sulla scuola: «Siamo consapevoli della distinzione dei compiti e ruoli tra scuola e amministrazione - ha detto Mari -. La nostra è una mozione per impegnare la giunta in una volontà politica; non c'è nulla di pretestuoso,

non si esprime un giudizio sull'amministrazione, ma si chiede solo attenzione massima e supporto in questa fase delicata della nostra scuola, di cambio amministrativo e di dirigenza».

«Ci dà occasione di ribadire quanto abbiamo fatto e quanto è già anche nel nostro documento programmatico - ha risposto il vicesindaco con delega alla Scuola Elisabetta Manconi -. Il Comune ha firmato una convenzione con l'istituto comprensivo rinnovabile ogni due anni proprio per supportare l'offerta formativa, in quelle che non sono i suoi doveri, ma le possibilità di supportare, dando una consistenza a quello che può essere il contributo all'attività scolastica. La scuola anche nella progettualità e partecipazione ai bandi ha la sua indipendenza - ha concluso -. C'è una collaborazione naturale e fattiva, di reciproco lavoro insieme. Se la scuola chiede il Comune interviene. Che significato ha questa mozione? Chiedete al consiglio di impegnarsi su cose di cui non ha competenza». La maggioranza ha quindi respinto la mozione.

**Maria Chiara Pezzani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

### Marola

Oggi il raduno di scooter e moto d'epoca



» Grande appuntamento per gli appassionati delle due ruote, quello di oggi con il raduno a Marola di Carpineti. Il «Raduno amatoriale di Moto e Scooter d'epoca», evento realizzato dalla Pro Loco assieme a numerosi sponsor e al Comune capoluogo è ormai un punto di riferimento per gli appassionati che anche da Parma e provincia salgono sull'Appennino reggiano per parteciparvi. Invariato il programma che prevede l'iscrizione in Piazza Giovanni da Marola dalle 8.30 alle 10 quando prenderà via lo slow race, trofeo «Va pian» che premierà il pilota più lento. Alle 11 partenza per le località dell'Appennino e rientro a Marola per il rinfresco e le premiazioni. Al termine, conviviale nella sede della Pro Loco. Per info e prenotazioni info@marola.it oppure 0522813253.

### Montecchio

# L'ufficio postale potrebbe riaprire il 6 settembre

» **Montecchio**

**Emilia** L'onda lunga dei disagi per i cittadini di Montecchio Emilia, causa la chiusura dell'ufficio postale, non si smorza neppure a distanza di tempo dal 17 luglio, primo giorno di serata. Per fare chiarezza, Poste Italiane, mediante il proprio ufficio stampa ha risposto ai principali quesiti. «Nella conferenza online del 7 luglio - testimonia Poste Italiane - abbiamo comunicato all'amministrazione comunale di Montecchio Emilia la data di chiusura precisa, successivamente confermata con una Pec alcuni giorni dopo. Già da sabato 15 luglio si è reso necessario chiudere lo sportello automatico, perché era doveroso mettere in sicurezza il contante. Non è stato possibile predisporre una postazione mobile, in quanto questo avviene in Comuni con un numero di residenti superiore a quello della città capodistretto della Val d'Enza e con uffici postali molto più distanti rispetto a Cavriago».

«I lavori sono iniziati, anche se gli operai devono usare magazzini esterni per preparare quanto necessario in loco. Per la consegna dei lavori e la cartellonistica esposta, che crea dubbi, occorre considerare quella della ditta che sta lavorando, ora stimata nel 6 settembre. Ci auguriamo che i disagi alla cittadinanza siano contenuti e compensati successivamente dalle migliorie importanti per questo ufficio».

**Alessandro Zelioli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Disagi

L'ufficio postale dovrebbe riaprire il 6 settembre al termine dei lavori in corso di svolgimento.

## Langhirano Val Parma

**Lesignano** I lavori di ristrutturazione proseguono

# Tetto in Eternit rimosso Campo sportivo agibile

» **Lesignano** Grazie ad un intervento di manutenzione straordinaria è stato rimosso il tetto in Eternit nell'immobile a servizio dell'impianto sportivo di Lesignano Bagni, che presto verrà riquilibrato per metterlo nuovamente a disposizione delle esigenze della società calcistica.

«Continua il percorso di efficientamento degli edifici di proprietà della comunità. Si tratta di lavori di ristrutturazione che vedranno il rifacimento della copertura che rimetterà in gioco l'edificio a disposizione della socialità - commenta l'assessore Vittorio Uccelli -. Copertura da anni ammalorata, a causa delle perdite d'acqua si rischiava di non poter utilizzare lo spazio, e costruita in Eternit, materiale con numerose criticità per le persone e per l'ambiente. Questo significa avere un'idea di territorio, una visione per le generazioni future. Una comunità sana, pianta alberi all'ombra dei quali probabilmente non si siederà mai - conclude -. È così che operiamo noi, lasciando in eredità un paese a misura d'uomo e pronto per accogliere i più piccoli». «Fare attività fisica rappresenta sicuramente una buona abitudine per la salute di tutti. È un modo efficace per migliorare la qualità della vita e pertanto non potevamo ignorare questo problema - ag-



### Criticità risolta

Il tetto dell'edificio a servizio del campo sportivo è stato rifatto.

giunge Elisa Bussoni, assessore che fra le sue deleghe ha lo Sport -; abbiamo assistito da poco alla nascita della nuova società calcistica che crede nei più piccoli ed è nostro compito stare al loro fianco nei migliori dei modi». «Questo intervento di manutenzione straordinaria rappresenta uno dei tanti che stiamo mettendo in campo per andare a bonificare aree che da anni necessitavano di una azione concreta e efficace - commenta a margine anche il sindaco Sabrina Alberini -. Il nostro lavoro per un territorio più pulito e fruibile continua senza sosta».

**M.C.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Langhirano



# Centenaria Una bella festa a sorpresa per le 100 candeline di Norma Ghidini

Non ha trattenuto le lacrime di fronte a tutti i suoi cari, riuniti per festeggiare uno straordinario traguardo. Una festa a sorpresa per Norma Ghidini, che il 1° agosto ha compiuto 100 anni, organizzata dai familiari insieme al personale della casa residenza anziani Val Parma di Langhirano, dove da qualche mese è ospite. Con gli occhi colmi di stupore, la centenaria ha spento una simbolica candolina attornata dalla sua grande famiglia. «Non me l'aspettavo, pensavo che oggi venisse mia figlia, non pensavo di avere tutta la mia famiglia» racconta commossa. Originaria di Parma, terza di sei figli tra fratelli e sorelle, ha dedicato la sua lunga vita al lavoro e alla famiglia. Da giovane era partita per il Piemonte dove aveva fatto la mondina nelle risaie, mestiere che oggi evoca ritmi e lavori di un'epoca che sembra lontanissima. Poi il matrimonio con Mario Gibertini e così ha iniziato a dare una mano nell'attività agricola del marito, nelle zone tra Beneceto e Ravadese, dove l'uomo aveva anche del bestiame. Dalla loro unione nascono tre figli, due maschi e una femmina. La vita però sa dispensare dolori inaspettati, come la perdita dei due maschi, ma anche gioie, come la nascita di cinque nipoti e la fortuna straordinaria di vedere anche quattro pronipoti, tutte femmine.